



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 110_2015

Roma, 6 Agosto 2015

Oggetto: COMUNICATO STAMPA

Come per la legge Brunetta, anche il DDL Madia viene approvato con il “voto amico” delle opposizioni. FLP continuerà il proprio impegno sui prossimi decreti attuativi e per l’avvio immediato dei Rinnovi Contrattuali nel Pubblico Impiego.

Si pubblica il comunicato stampa della FLP del 5 agosto 2015, inerente l’argomento in oggetto.

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Comunicato stampa

Come per la Legge Brunetta, anche per il DDL Madia viene approvato con il "voto amico" delle opposizioni. FLP continuerà il proprio impegno sui prossimi decreti attuativi e per l'avvio immediato dei Rinnovi Contrattuali nel Pubblico Impiego.

Il ddl Madia è stato approvato al Senato in via definitiva anche con i voti di parte delle opposizioni, dopo l'impegno che tutte le forze sociali del pubblico impiego italiano hanno messo nel rappresentare alla politica le scelte sbagliate che erano inserite e sono state confermate nel testo.

"E' incredibile" commenta Marco Carlomagno, Segretario Generale della CSE/FLP in una nota diffusa alla stampa.

"Tutte le forze sindacali del Pubblico Impiego Italiano hanno ripetutamente cercato di rappresentare - attraverso le loro iniziative, i documenti consegnati in audizione, i confronti con i singoli gruppi politici, le manifestazioni, le iniziative nei singoli settori interessati - la necessità di una inversione di rotta che riguardasse proprio la cornice nella quale successivamente dovevano essere inseriti i più di venti decreti legislativi attuativi. Ma niente da fare"

Marco Carlomagno prosegue sottolineando che " Evidentemente occorre ripensare sia la

strategia sia le iniziative che dovranno vedere maggiormente coinvolti i lavoratori attraverso un percorso decisamente unitario e, analogamente, occorrerà insistere maggiormente per una necessaria azione di confronto in ordine ai decreti attuativi che verranno predisposti a valle del DDL oramai approvato".

Carlomagno insiste rispetto al rinnovo dei contratti di più di tre milioni di lavoratori pubblici. "Dopo la sentenza della Corte Costituzionale, già da settembre occorre alzar il tiro in maniera decisa con tutte le forze politiche, nelle amministrazioni pubbliche , negli Enti, per una vera e propria campagna di iniziative di carattere generale e all'interno delle singole realtà della PA italiana per il rinnovo dei contratti di comparto e quelli integrativi.

Una pubblica amministrazione - conclude Carlomagno - non può prescindere dai propri dipendenti, dalla loro funzione, dalle loro rappresentanze sociali. Occorre ripartire dal lavoro pubblico e dai lavoratori pubblici che devono rinnovare i loro contratti. Da settembre CSE/FLP sarà impegnata a tutto campo su questo fronte.

Roma, 05 agosto 2015

L'UFFICIO STAMPA

